

San Potito Martire in Italia e nel mondo



Ascoli Satriano (FG)
Busto argenteo di S. Potito



Ascoli Satriano (FG)
Reliquia di S. Potito



Tricarico (MT)



S. Potito Ultra (AV)



Cleveland
(Ohio-USA)

- San Potito è il Patrono di **Ascoli Satriano (FG)**, nel Duomo è conservato un busto argenteo raffigurante S. Potito del sec. XVII scolpita a Napoli, con incastonata la reliquia di un dito del santo. Mons. Antonio Sena, vescovo di Ascoli Satriano e Cerignola, desiderando arricchire Ascoli di una insigne reliquia del Santo Patrono, ne fece domanda al vescovo di Tricarico Mons. Simone Spilotros, il quale il 23 dicembre 1873 concesse la reliquia di un avambraccio, che venne racchiusa in una teca d'argento a forma di braccio con mano benedicente, fusa a Napoli nel 1874, la quale viene offerta dal sacerdote per il cerimoniale bacio che conclude la festa patronale (14 gennaio e nel mese di agosto la festa estiva) .
- San Potito è il Patrono di **Tricarico (MT)**, nella cui abazia della SS. trinità furono trovate reliquie del martire, poi traslate nella chiesa cattedrale. Una nuova chiesa parrocchiale intitolata al martire è stata eretta nel 1958. In essa vi è una vetrata artistica sulla parete di fondo dell'abside, che raffigura il santo patrono della città, festeggiato il 14 gennaio. Fino al 1940 si celebrava il 17 luglio una seconda festa a ricordo della traslazione delle reliquie dall' Abazia della SS. Trinità alla Cattedrale.
- San Potito è il Patrono di **S. Potito Ultra (AV)**, ricordato già nel 1326 è il patrono principale festeggiato il 14 gennaio. Nella chiesa parrocchiale di S. Antonio si conserva una statua lignea del martire, eseguita da Francesco Cano nel 1719, nella cappella del villino dei baroni Amatucci è conservata la reliquia del dito del martire.
- San Potito è il Patrono di **S. Potito Sannitico (CE)**, che prende il nome dal martire, festeggiato il 10 febbraio e nella quarta domenica di maggio. Nella chiesa parrocchiale di S. Caterina si conserva una statua del martire e la sua tibia sinistra in un'urna di cristallo.
- In provincia di Salerno si trova **S. Potito, frazione di Roccapiemonte (SA)**, nella chiesa di S. Maria della Grazie, già cappella privata della famiglia Romualdo, si conservano un quadro del 1800, opera di Angelo Consilio di Raito e una statua recente del martire scolpita in legno da artisti di Ortisei. Si conserva un ossicino del martire, proveniente da Montevergine.
- A **S. Potito di Lugo (RA)** la tradizione locale vuole che durante la persecuzione Potito si sia rifugiato nella vicina Selva Litana. Si tratta di leggende popolari, che si sciolgono di fronte alla realtà storica: solo il culto del martire è giunto in Romagna ad opera dei monaci basiliani. La chiesa parrocchiale, ricostruita nel secolo XVI, distrutta il 19 dicembre 1944, fu ancora ricostruita nel 1951: purtroppo nel bombardamento del 1944 andò distrutto un quadro raffigurante il martirio di S. Potito del pittore Guttarelli di Imola, un uovo quadro, raffigurante il martire sullo sfondo di un mondo pagano crollante, si conserva nella nuova chiesa è opera del pittore di S. Potito di Lugo Anacleto Margotti. Inoltre si conservano, in un reliquiario d'argento, un piccolo osso e un dito del martire festeggiato il 13 gennaio.
- In provincia di Pescara si trova una **località chiamata S. Potito**, frazione di S. Valentino, la cui chiesa omonima è ricordata fin dal secolo XIII.

- In provincia dell' Aquila si trova una **località chiamata S. Potito**, frazione e parrocchia di **Ovindoli**, la cui chiesa dedicata al martire, distrutta dal terremoto del 1915, è stata ricostruita nel 1969. Si conserva una antica statua di gesso ed una moderna di legno del martire.
- In provincia di Avellino, a **Cervinara (AV)** la chiesa parrocchiale è intitolata, fin dal secolo XII, a **S. Potito**. Si conserva una piccola reliquia in una teca del 1700 assieme a una statua anch'essa del XVIII secolo. Il martire, festeggiato il 10 febbraio, è invocato particolarmente contro il mal di testa, ricordandone il chiodo del martirio.
- In provincia di Avellino, a **Ima di Lauro (AV)** la chiesa parrocchiale è intitolata a **S. Potito** e ricordata già nel 1038 e poi nel 1308. Nella sagrestia c'è un quadro su tela raffigurante il martire col chiodo e la palma nella destra, è opera di un anonimo pittore napoletano del 1938.
- A **Pisa**, tra il settembre 1391 e l'aprile 1392, Spinello Aretino, massimo esponente della scuola fiorentina di fine Trecento, dipinse in tre affreschi la storia di **San Potito martire** nel corridoio meridionale del camposanto Monumentale. Della scena del "Miracolo di S. Potito", di cui già prima del 1944 esistevano alcuni frammenti riportati su telai di rete metallica nel 1886 dal restauratore Fiscati, oggi non resta più nulla, il martire vi era rappresentato nell'atto di ricevere l'ordine dall'imperatore Antonino di adorare nel tempio gli dei pagani. Anche delle scene raffiguranti il martire giustiziato e la traslazione delle reliquie esistevano all'inizio del 1800 pochi frammenti che il Fiscati distaccò riportandoli su telai di rete metallica, già deteriorati prima del disastroso incendio bellico del 1944, che ne causò la distruzione quasi totale. Restano tuttavia alcuni frammenti ora distaccati nei quali è visibile uno scorcio panoramico, le coste della Corsica e la cattedrale di Pisa. Inoltre nella cappella arcivescovile di Pisa, dedicata al martire, vi sono gli affreschi della vita e del martirio di S. Potito, opera dei fratelli Melani nel 1700.
- A **Cagliari** la festa di **S. Potito** è riportata al 6 febbraio negli "Officia propria" del regno di Sardegna, editi a Cagliari nel 1805. Leggendo le tre "letture proprie", si apprende che il martire è ritenuto nativo di Cagliari. Tuttavia a Cagliari non c'è mai stata una chiesa intitolata a S. Potito.
- A **Creti di Cortona (AR)** la chiesa parrocchiale è intitolata a **S. Potito** fin dal XIII secolo. Si conserva un quadro raffigurante il martire con la Madonna e S. Antonio. La festa è fissata al 7 gennaio.
- **Nella chiesa di S. Potito a Napoli**, si trovano: una statua colorata del martire con annessa una teca di bronzo dorato contenente una reliquia donata nel 1924 dal vescovo di Tricarico Raffaello delle Nocche, affreschi del martire S. Potito eseguiti da Nicola de Simone nella prima metà del XVII secolo e Giacinto Diana, detto il Pozzulaniello, nel 1784. Questa chiesa fu abbandonata nel 1809 dalle monache, che trasferitesi nel monastero di S. Gregorio Armeno si portarono una statua del martire (di Gennaro Monte) e la reliquia del braccio. La chiesa fu concessa il 27 marzo 1827 agli Ufficiali dei Banchi (L'Arciconfraternita degli Ufficiali dei Banchi di San Potito).
- A **Montevergine (AV)** nella cripta di S. Guglielmo si conservano le reliquie del martire, sotto la nuova Basilica dove esiste un altare dedicato a S. Potito ed a S. Mercurio.
- Ad **Andretta (AV)** c'è una masseria denominata S. Potito, dove una volta c'era anche una cappella dedicata al martire.

- Nella città di **Cleveland (Ohio-USA)** si trova una statua di S. Potito nella chiesa dedicata a S. Rocco. Sopra la statua si legge **ST. POTITO OF ASCOLI SATRIANO**, cioè S. Potito di Ascoli Satriano. Questa statua è portata in processione insieme a quella di S. Rocco ed altri santi quando ricorre la festività di S. Rocco. Il santo è rivestito con un mantello rosso, colore che indica il martirio ed ha in mano un giglio simbolo di castità. La festa che si celebra è opera di emigrati italiani trasferitisi negli Stati Uniti d'America. Si ringrazia gli abitanti di Cleveland e Kimberly Torrelli Zacheri per le foto pubblicate sui social.



San Potito nella città di Cleveland (Ohio-USA)

- San Potito nella **chiesa Ortodossa di Bulgaria**: Papa Francesco ha donato a Sua Santità Neofit, Patriarca della Chiesa ortodossa bulgara, alcune reliquie di San Clemente Papa e martire, e di **San Potito martire**. Secondo un'antica tradizione, San Clemente e San Potito sono legati a Serdica (Sardica), nome originario di Sofia, e San Clemente è considerato il primo vescovo della città. La cerimonia di consegna si è svolta nella mattina del 27 febbraio 2020 presso la residenza del Patriarca a Sofia, per mano di Mons. Anselmo Guido Pecorari, Nunzio Apostolico in Bulgaria in segno di ricordo del viaggio apostolico di Papa Francesco in Bulgaria nel 2019.



San Potito nella città di Sofia (Bulgaria)

- San Potito nella **chiesa Ortodossa di Romania**: il culto di san Potito (SFANTUL POTITIU) nella Chiesa Ortodossa Romena è recente (poche decine di anni). La parrocchia ortodossa di Cerignola (FG) è intitolata a san Potito.



San Potito nella parrocchia ortodossa di Cerignola (FG)